

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

P.T.O.F. 2019-2022

A.S. 2019-2020



- **LICEO SCIENTIFICO "ASTORI"**
- **LICEO LINGUISTICO "ASTORI"**
- **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "ASTORI"**
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "D. BOSCO"**

rev.	redatto	approvato / data
4	Presidente Francesca Antenucci	Consiglio della Casa / 06/05/2019

SOMMARIO

1. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO	3
1.1 PRINCIPI FONDAMENTALI:.....	4
1.2 CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:.....	4
1.3 ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA:	6
1.4 IL PATTO EDUCATIVO:	6
2. LA COMUNITÀ EDUCATIVA	7
2.1 I SOGGETTI:.....	7
I Docenti.....	7
Il Coordinatore di Classe.....	7
I Genitori	7
Gli Studenti	7
2.2 RUOLI E FUNZIONI NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA:	8
Il Direttore	8
Il Preside (Coordinatore Educativo Didattico)	8
Il Coordinatore pastorale (o <i>Catechista</i>).....	8
Il Vicepreside (Vice Coordinatore Educativo Didattico).....	8
I Rappresentanti di Classe degli Studenti	9
I Rappresentanti di Classe dei Genitori.....	9
2.3 STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE:.....	9
Il Consiglio di Istituto	9
Il Collegio dei Docenti	9
Il Consiglio di Classe.....	10
Le Assemblee dei Genitori	10
L'assemblea di Classe degli Studenti	10
Comitato Studentesco.....	10
3. PROGRAMMAZIONE	12
3.1 I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:.....	12
3.2 COMMISSIONI ED EQUIPES:.....	12
3.3 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:.....	13
3.4 LA SETTIMANA SCOLASTICA:.....	13
3.5 SCANSIONE DEI PERIODI DIDATTICI:	13
3.6.1 <i>LICEO SCIENTIFICO</i>	14
3.6.2 <i>LICEO LINGUISTICO</i>	14

3.6.3	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, Finanza, Marketing) ...	18
3.6.4	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Meccanico, Meccatronica).....	20
4.	VALUTAZIONE	22
4.1	VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA:.....	22
4.2	VALUTAZIONE PER DISCIPLINE:	22
4.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE:	23
4.4	VALUTAZIONE FINALE:.....	23
5.	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	25
5.1	MODULI SPECIALISTICI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	25
5.2	P.C.T.O./Alternanza Scuola-Lavoro.....	27
5.4	CLIL	29
5.5	EDUCAZIONE DIGITALE/DIDATTICA DIGITALE	30
5.6	PROGETTI A.S. 2019-20.....	30
5.7	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO	33
6.	RISORSE E SERVIZI	33

1. PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

1.1 PRINCIPALI FONDAMENTALI:

Fonte ispiratrice

L'opera educativa dell'Astori si ispira alla tradizione educativo-culturale cattolica e salesiana e opera in risposta alle domande della popolazione e del suo territorio, intendendo attuare, con libertà e spirito creativo, quanto disposto dalla Costituzione Italiana, con particolare riferimento agli articoli: 3, 30, 33 e 34.

Diritto e dovere dei genitori di educare e istruire

L'articolo 30 della Costituzione italiana dispone che: "È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli".

La nostra Scuola riconosce ai genitori la libertà di scegliere per i propri figli un'educazione e un'istruzione in sintonia con il progetto educativo, e collabora con essi per realizzarlo. I genitori da parte loro s'impegnano a fare proprio il Progetto Educativo dell'Istituto, alla cui formulazione concorrono e contribuiscono, il tutto nell'ottica della creazione di una Comunità Educativa in cui valori e principi siano condivisi.

Centralità dello studente

Il Collegio Salesiano Astori colloca lo studente al centro di ogni intervento educativo e di istruzione, messo in atto dalle diverse figure educative che vi operano. Lo considera nella dignità e nel valore che ha in quanto persona e alla luce del disegno di Dio. Lo accoglie e se ne prende cura con una sensibilità pedagogica, particolarmente attenta alla crescita e alla maturazione umana e cristiana della sua persona, per renderla capace di autorealizzazione, di relazione e di inserimento positivo e costruttivo nella società.

Uguaglianza, imparzialità e regolarità

L'erogazione del servizio scolastico è ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti: le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, classe sociale, religione e opinioni politiche.

.....

1.2 CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA:

Il Collegio Salesiano Astori offre una scuola pubblica, cattolica, salesiana.

Scuola Pubblica

"Le scuole legalmente riconosciute esplicano un servizio di pubblico interesse, rilasciano titoli legali e devono conformarsi all'ordinamento scolastico nazionale ai sensi e nei limiti delle leggi vigenti" (C.M. 377,9 dic. 87). La scuola salesiana dell'Astori fa parte di un servizio pubblico integrato, garantito dall'autonomia e dalla parità scolastica.

Scuola Cattolica

In forza della sua origine, dei principi ispiratori e delle finalità della sua azione educativa, il Collegio Salesiano Astori è una Scuola Cattolica. Suo compito, pertanto è coordinare l'insieme della cultura umana con il messaggio cristiano, così che la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo che gli alunni via via acquisiscono, sia illuminata dalla fede e dal mistero della salvezza.

Tale connotazione non esclude tuttavia la frequenza di allievi appartenenti a confessioni religiose diverse, ne rispetta anzi la libertà, ne favorisce la maturazione e l'opportunità di un ascolto e di una proposta cristiana. L'Astori promuove quindi il dialogo e crede nella ricchezza del confronto.

Scuola Salesiana

In quanto ispirato al carisma salesiano, il Collegio Astori raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo del Sistema Preventivo di Don Bosco partendo dal presupposto che:

*“Questo sistema si appoggia tutto sopra la **ragione**, la **religione** e l'**amorevolezza**: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso. Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imitando la pazienza di Dio, incontriamo i giovani al punto in cui si trova la loro libertà.”* (Costituzioni Salesiane, art. 38).

L'Astori intende perciò:

- **ragione**, come assunzione dei valori e pratica quotidiana della libertà e della responsabilità;
- **religione**, come apertura consapevole e progressivo orientamento a *costruire la propria personalità avendo Cristo come riferimento, sia sul piano della mentalità che della vita;*
- **amorevolezza**, come spirito di famiglia; Don Bosco voleva che nei suoi ambienti ciascuno si sentisse a *“casa sua”*. La casa salesiana diventa una famiglia quando l'affetto è ricambiato e tutti si sentono accolti e responsabili del bene comune.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC)

L'insegnamento della religione cattolica rientra nei programmi scolastici e viene impartito a tutti sistematicamente, attraverso l'insegnamento di religione (IRC), pur non esaurendosi in esso. La Scuola Salesiana lo considera un elemento fondamentale dell'azione educativa per far scoprire il senso ultimo della vita e per orientare il giovane verso una scelta cosciente, da vivere con impegno e coerenza.

È questa, per l'Istituto, la cultura religiosa e di vera informazione dell'evento storico cristiano, sempre partendo dal presupposto che l'evangelizzazione e la catechesi sono previste anche in altri momenti della vita scolastica. Durante le ore di insegnamento viene sviluppato, in accordo con le varie progettazioni didattiche, un progetto interdisciplinare denominato “Fede

e Cultura”, progetto nel quale si fanno comunicare i vari saperi e le varie competenze con la dimensione religiosa e spirituale.

.....

1.3 ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA:

Intendiamo l’orientamento come una *modalità educativa permanente*, cioè come un processo continuato in funzione dell’individualizzazione e del potenziamento massimo delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. Si tratta della costruzione dell’identità personale e sociale del soggetto in un adeguato *progetto di vita*, inteso come compito aperto alla realtà comunitaria e sociale e come appello all’attuazione dei valori che danno senso alla vita.

Le attività più idonee per realizzare nella scuola gli obiettivi di orientamento sono indubbiamente gli insegnamenti disciplinari, perché vengono utilizzati per sviluppare le capacità personali dello studente e fargli acquisire gli strumenti cognitivi e le abilità operative utili per la conoscenza di sé e per la comprensione della realtà.

.....

1.4 IL PATTO EDUCATIVO:

Nell’ambito della proposta educativa dell’Astori, all’atto dell’iscrizione, viene condiviso il patto formativo tra gli studenti, i loro genitori e la scuola, rappresentata nell’occasione dal Direttore della Comunità Salesiana.

In virtù di questo patto, la Scuola, attraverso i propri docenti ed educatori, si impegna a realizzare il Progetto Educativo di Istituto, gli alunni e le famiglie sono invitati perciò a prendere attenta visione del Progetto Educativo, a collaborare positivamente alla realizzazione di esso e ad essere protagonisti attivi della propria formazione.

2. LA COMUNITÀ EDUCATIVA

2.1 I SOGGETTI:

La realizzazione del Progetto Educativo nella scuola richiede la convergenza delle intenzioni e delle convinzioni di tutti i suoi membri. Per questo essa indirizza i suoi sforzi alla realizzazione di una Comunità Educativa, che è allo stesso tempo soggetto ed ambiente di educazione. In essa rientrano a diverso titolo, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, salesiani e laici, giovani e genitori, uniti da un *patto educativo* che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

I Docenti

I docenti fanno parte della Comunità Educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali e didattiche. Esercitano la loro libertà di insegnamento soprattutto nell'elaborazione educativa e didattica della cultura e nella programmazione, nell'attivazione e nella valutazione di processi di insegnamento e di apprendimento organici e sistematici. Il dialogo con gli studenti diventa fondamentale per realizzare una dimensione qualificante oltre la didattica.

Il Coordinatore di Classe

Il Coordinatore di Classe segue l'andamento generale della classe e le situazioni individuali, coordinando gli interventi didattici, educativi del Consiglio di Classe.

Anima le relazioni interpersonali e coordina le iniziative all'interno delle classi; cura, anche attraverso il colloquio personale con gli alunni, la vita della classe ed il dialogo educativo e didattico tra alunni e docenti per creare un clima di collaborazione e di fiducia; tiene le relazioni tra scuola e famiglia cercando i modi più idonei di collaborazione al fine di acquisire maggior conoscenza degli studenti in rapporto agli interventi educativi più opportuni, specialmente in relazione alle loro assenze, al loro profitto e al loro comportamento disciplinare.

I Genitori

I genitori sono i primi i primi responsabili dell'educazione dei figli e del loro cammino scolastico e, in quanto tali, trovano una collocazione qualificata all'interno della Comunità Educativa. Partecipano attivamente al progetto educativo salesiano in quanto scelto e praticato, nei termini di un dialogo, di un confronto e di una costante collaborazione. Gli organi collegiali sono gli strumenti che consentono loro di partecipare alla vita della scuola.

Gli Studenti

Cuore della Comunità educativa sono i giovani studenti, non tanto come *oggetti* delle attenzioni e delle preoccupazioni degli educatori, quanto come *soggetti* responsabili delle scelte, e quindi veri protagonisti del cammino culturale e formativo proposto dalla Scuola.

.....

2.2 RUOLI E FUNZIONI NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA:

Il Direttore

Il Direttore della Casa Salesiana è il custode del carisma del Fondatore nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile, è il primo promotore dell'unità e dell'identità salesiana con il compito di mantenere vivo lo spirito e lo stile educativo di don Bosco nella Comunità educativa. Per questo promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità stessa e attiva e coordina la formazione dei docenti, dei genitori e degli alunni.

Il Preside (Coordinatore Educativo Didattico)

I compiti del Preside sono di animazione, organizzazione didattica, partecipazione e vigilanza, quale presenza attenta e propositiva anche nel sociale. Tali compiti vengono compiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Direttore della casa Salesiana ed il Consiglio della CEP della scuola. Nel nostro specifico il Preside è anche docente di Diritto ed Economia e di informatica giuridica (in qualità di NET Teacher riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale¹), coordina le attività di orientamento in uscita e l'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Coordinatore pastorale (o Catechista)

Il Catechista è, nell'ambito del proprio settore, il primo responsabile dell'educazione religiosa dei giovani e dell'animazione di tutte le attività ad essa connesse.

In particolare anima i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di riflessione e i ritiri spirituali; è disponibile per l'ascolto dei giovani, con una particolare attenzione a quelli in difficoltà; promuove la pastorale vocazionale in collegamento con le iniziative dell'Ispettorato e della Chiesa locale. Nello specifico il Catechista è anche docente di IRC.

L'Amministratore/economista

L'economista cura, in dipendenza dal Direttore della Casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'opera e dell'attività scolastica. Nell'esercizio della sua funzione mira alla crescita e alla realizzazione globale dei giovani, in stretta collaborazione col Coordinatore Educativo Didattico e con il Consiglio della CEP di cui fa parte. Coordina in accordo con il Direttore della Casa l'azione e la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA). Nello specifico l'Economista è anche docente di IRC.

Il Vicepreside (Vice Coordinatore Educativo Didattico)

Collabora strettamente con il Coordinatore educativo didattico, cura l'organizzazione del calendario e dell'orario delle attività didattico/formative, vigila sulle assenze degli allievi, favorisce i colloqui tra genitori e insegnanti, educando i discenti ad un responsabile autocontrollo disciplinare. Nello specifico il Vicepreside è anche docente di IRC.

¹ Nota USR 26 marzo 2014

http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/wp-content/uploads/2014/03/Notizia_elenco_scuole.pdf

I Rappresentanti di Classe degli Studenti

Ogni classe ha il diritto di essere rappresentata, nei Consigli di classe, da due suoi componenti eletti dai propri compagni. Essi:

- si fanno portavoce dei problemi e delle esigenze della propria classe nei confronti dei singoli docenti e degli organi ufficiali;
- collaborano con gli insegnanti della propria classe e con il coordinatore per dare coesione alla classe e per proporre e realizzare iniziative scolastiche varie (lezioni, gite, uscite culturali, visite tecniche, ecc.).

I Rappresentanti di Classe dei Genitori

Sono i genitori eletti dalle assemblee di ogni singola classe. Compito dei rappresentanti dei genitori è di costituire un efficace tramite tra Istituzione Scolastica e famiglia:

- facendosi portavoce dei problemi generali (non particolari) della classe;
- partecipando ai consigli di classe nei quali sia prevista la loro presenza.

.....

2.3 STRUTTURE DI PARTECIPAZIONE:

Le strutture di partecipazione sono istituite per realizzare una sempre maggiore corresponsabilità e collaborazione fra docenti, alunni e genitori alla gestione della scuola, al fine di favorire la Comunità educativa.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto interviene con funzione consultiva su quanto concerne l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, tra cui i criteri generali relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche e l'andamento generale dell'attività educativo-didattica. È composto da membri di diritto: il Direttore, il Coordinatore Educativo Didattico, l'Amministratore/Economo, il Coordinatore Pastorale e il Vice-Coordinatore Educativo Didattico; è inoltre composto da membri eletti: tre docenti, cinque studenti e cinque genitori (studenti e genitori eletti in rappresentanza di ciascun indirizzo presente nella scuola secondaria di secondo grado; in carica in base a quanto previsto dall'O.M. 215/91).

Il Collegio dei Docenti

È composto dal Direttore della casa e da tutti i docenti ed è presieduto dal Preside. Al Collegio dei Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattico/formativi nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica in coerenza al progetto educativo.

Il Consiglio di Classe

È composto dai docenti, dai rappresentanti dei genitori degli studenti della classe e dai rappresentanti di classe degli studenti, ed è presieduto dal Preside (o da persona da lui delegata) e guidato dal coordinatore di classe. Sono di sua competenza le valutazioni periodiche e finali degli alunni.

Le Assemblee dei Genitori

- *di Classe*: è la riunione di tutti i genitori degli studenti di una classe.
- *Generale*: è la riunione di tutti i genitori degli alunni di ogni singola scuola. È convocata dal Preside in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e in occasione della consegna delle valutazioni intermedie e finali.

La finalità delle varie Assemblee dei genitori è di dare opportuna informativa, di favorire la comunicazione, di proporre iniziative in ordine all'attività educativo-didattica e di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti e genitori.

L'assemblea di Classe degli Studenti

È composta da tutti gli alunni di una singola classe e convocata, previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Preside, dai rappresentanti di classe degli studenti. In essa viene discussa la situazione della classe e vengono presentati eventuali problemi. Il tutto verrà riportato nelle riunioni dei Consigli di Classe.

Comitato Studentesco

È composto dai quattro studenti, membri del Consiglio di Istituto, ciascuno in rappresentanza di ogni indirizzo presente nelle scuole superiori, Viene convocato dal Presidente, eletto tra i quattro studenti membri del Comitato studentesco.

Il Presidente del Comitato studentesco e il suo vice fanno parte della Consulta Provinciale degli studenti. I membri del Comitato si fanno interpreti di vari problemi della popolazione scolastica e suggeriscono iniziative alle assemblee di classe degli Studenti.

Il Consiglio della CEP

È organismo che anima ed orienta tutta l'azione salesiana attraverso la riflessione, il dialogo, la programmazione e la revisione dell'azione educativo-pastorale. È dunque un organismo di coordinamento al servizio dell'unità del progetto salesiano nel territorio in cui opera la CEP. Opera per salvaguardare l'integralità del progetto salesiano nella sua elaborazione, realizzazione e verifica. È formato da: Direttore, Coordinatore Educativo Didattico, Amministratore/Economo, Coordinatore Pastorale e Vice Coordinatore Educativo, si riunisce con cadenza quindicinale.

Il Consiglio dell'Opera

Collabora con il Direttore nell'espletamento della sua funzione di primo responsabile della CEP, è costituito dall'insieme dei vari Consigli delle CEP della scuola primaria e della scuola secondaria, si riunisce ogni tre mesi circa.

L'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia deve considerare le sanzioni disciplinari quali finalità educative, con lo specifico obiettivo di creare una cultura diffusa della responsabilità.

L'Organo di Garanzia assume un'identità specifica all'interno di una Casa salesiana, che per sua stessa natura prevede una mens progettuale finalizzata alla comunione, alla condivisione, alla convergenza operativa. Pertanto la composizione dell'Organo di garanzia, pur nel rispetto di quanto prevede e prescrive la normativa vigente, viene identificata in questo Istituto quale parte integrante del Consiglio Educativo Pastorale, preposto alle finalità sopra descritte, integrato per le delibere riferite a revisioni delle sanzioni disciplinari, con la presenza di due genitori rappresentanti eletti all'interno del Consiglio di Istituto, e con la partecipazione di una rappresentanza studentesca, quale il Presidente del Comitato studentesco eletto per l'A.S. 2019-2020.

GLI

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.

Tale Gruppo di lavoro si propone di svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per il corrente anno;
- confronto sui casi e supporto ai colleghi sulle strategie da adottare;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno).

In base alla normativa vigente e in base all'identità salesiana del nostro istituto, il Gli è composto da:

- La Preside
- Il Coordinatore Pastorale
- I docenti membri della commissione BES/DSA-H
- Un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità e/o DSA
- Un rappresentante degli studenti
- Un rappresentante degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

I dipartimenti disciplinari sono organi collegiali chiamati al lavoro di progettazione condivisa da docenti della scuola che operano in ambiti di insegnamento parallelo o affine. Essi si incontrano per condividere competenze professionali ed esperienze didattiche. L'impegno concreto approda ad uno studio comune che permette l'elaborazione dei curricoli disciplinari che sappiano scegliere contenuti essenziali, metodologie, comportamenti, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento degli studenti.

Elaborare il curriculum è molto di più che predisporre un documento di elencazione dei contenuti essenziali e di indicazioni metodologiche: è studio, ricerca, formazione permanente, per la definizione di itinerari didattici sempre più condivisi ma, anche, sempre più motivanti e interessanti per gli studenti, tali da sollecitare il gusto della scoperta e l'apprendimento di nuove conoscenze.

La nostra scuola prevede i seguenti Dipartimenti Disciplinari:

- *dipartimento I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)*
- *dipartimento di Lingue Classiche (latino, greco)*
- *dipartimento di Lettere*
- *dipartimento di Lingue straniere*
- *dipartimento di Storia, Filosofia e Arte*
- *dipartimento di Fisica e Matematica*
- *dipartimento di Scienze*
- *dipartimento Tecnico Meccanico (discipline di indirizzo)*
- *dipartimento Giuridico Economico (discipline di indirizzo)*
- *dipartimento di Educazione Motoria*
- *dipartimento di Informatica*

3.2 COMMISSIONI ED EQUIPES:

Le commissioni consistono in gruppi di lavoro nei quali più docenti elaborano procedure operative rispondenti a obiettivi propri a ciascuna commissione. Quanto prodotto da ciascuna commissione viene discusso, integrato e deliberato dall'intero Collegio Docenti.

La nostra scuola prevede:

- *equipe Pastorale Giovanile*
- *commissione Accoglienza classi prime*
- *commissione Alternanza Scuola Lavoro/PC.T.O.*
- *commissione Progetto 18enni e ORIENTAMENTO*
- *commissione CLIL/certificazioni linguistiche*
- *commissione Certificazioni informatiche/progetto iPad (didattica digitale)*
- *commissione Scuola Aperta*
- *commissione Stampa, sito & social network*
- *commissione progetto Educazione linguistica*

- *Team Bullismo*
- *commissione Studio pomeridiano*

3.3 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

I documenti di programmazione dei singoli insegnanti sono reperibili presso la Segreteria scolastica entro il mese di novembre. Oltre ai contenuti, suddivisi in Unità didattiche, sono riportate le relative conoscenze ("sapere") e abilità ("saper fare"); tra queste, sono evidenziati gli "obiettivi minimi" che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto in sede di verifica.

3.4 LA SETTIMANA SCOLASTICA:

L'orario scolastico, prevede la settimana corta che si svolge dal lunedì al venerdì compreso. La giornata scolastica si svolge secondo la seguente scansione oraria:

ore 8.10	Inizio della prima ora di lezione con il " <i>buongiorno</i> " ² o in classe o a fasce (talvolta assemblare in teatro oppure per indirizzi)
ore 9.10	Inizio seconda ora di lezione
ore 10.00	Inizio terza ora di lezione
ore 10.50	Intervallo
ore 11.10	Inizio quarta ora di lezione
ore 12.00	Inizio quinta ora di lezione
ore 12.50	Inizio sesta ora di lezione
ore 13.40	Termine delle lezioni del mattino
ore 14.30	Inizio delle attività pomeridiane: <ul style="list-style-type: none"> - Studio pomeridiano - Attività di recupero/sostegno/approfondimento³
ore 16.00	Termine delle attività pomeridiane.

Lezioni curriculari al pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.00 e/o al sabato mattina dalle 8.10 alle 12.10, sono previste per gli indirizzi che, secondo la riforma Gelmini, hanno un quadro orario che supera le trenta ore. Il calendario di riferimento viene presentato all'inizio dell'anno scolastico.

3.5 SCANSIONE DEI PERIODI DIDATTICI:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scelta di un trimestre (conclusione 11/12/19) e di un pentamestre per l'anno scolastico in corso in quanto sembra che realizzi meglio gli obiettivi previsti dalla programmazione didattica ed una distribuzione più armonica delle attività e delle scadenze dell'attività scolastica.

² Momento formativo tradizionale della Scuola Salesiana, in un tempo di circa dieci minuti, il docente della prima ora accompagna i ragazzi in una riflessione e in un momento di preghiera condivisa.

³ Tali attività svolte dai singoli docenti alle proprie classi, aggiunte all'ordinaria azione didattica del mattino, mirano a completare l'erogazione del servizio didattico (con conseguente completamento dell'ora scolastica a 60 minuti).

3.6.1 LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica applicata anche all'informatica, della fisica e delle scienze naturali, coniugando cultura scientifica, tradizione umanistica e pratica la laboratoriale.

Per quanto riguarda le scienze, sono previsti tre corsi curriculari teorico-pratici riguardanti l'analisi delle acque (classe 3^a), l'analisi degli alimenti (classe 4^a) e la chimica organica (classe 5^a). Tali corsi sono tenuti dal personale del laboratorio chimico dello Studio Tecnico "M. Cuzzolin" e prevedono il rilascio di un attestato (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Nel Liceo Scientifico, lo studente potrà usufruire, parallelamente allo studio delle materie scientifiche, di un valido percorso, attraverso lo studio di discipline umanistiche, concepito per fornire una visione complessiva delle realtà storico-filosofiche e delle espressioni culturali della società.

Distribuzione oraria settimanale

	1	2	3	4	5	Potenziamento
Religione cattolica	1	1	1	1	1	
Lingua Lett. Italiana	4	4	4	4	4	
Lingua-cultura Latina	3	3	2	2	2	
Lingua-cultura Inglese	4	4	3	3	3	Area linguistica
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2	
Storia-Filosofia	-	-	4	4	4	
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	
Matematica	5	5	5	5	5	Area matematico/ scientifica + Matematica, + Scienze (laboratorio)
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze	3	3	4	4	4	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Informatica	1	1	-	-	-	Area informatica
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30	

3.6.2 LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre all'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli scambi culturali assumono perciò valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali atti a formare un cittadino dell'Unione Europea.

A tal fine saranno previste delle unità di apprendimento, che introdurranno allo studio comparato dei diversi ordinamenti europei. È prevista anche la possibilità di certificare le competenze linguistiche raggiunte attraverso enti europei qualificati

Accanto alle tre lingue il percorso prevede sia materie umanistico filosofiche sia scientifiche, garantendo così una completa formazione liceale (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Distribuzione oraria settimanale

	1	2	3	4	5	Potenziamento & articolazioni:
Religione cattolica	1	1	1	1	1	
Lingua Lett. Italiana	4	4	4	4	4	
Lingua-cultura Latina	2	2	-	-	-	
Lingua-cultura Inglese	4	4	4	4	4	POTENZIAMENTO: Area linguistica + Inglese (+1 ora di lingua) + Spagnolo (+1 ora di lingua)
Lettorato di Inglese (insegnante madrelingua)	1	1	1	1	1	
Lingua-cultura Spagnola	3	3	3	3	3	
Lettorato di Spagnolo (insegnante madrelingua)	1	1	1	1	1	ARTICOLAZIONE + POTENZIAMENTO: 3 ^a lingua straniera a scelta tra russo, tedesco e francese con potenziamento di insegnante madrelingua.
Lingua-cultura Russa o Tedesca (a scelta)	2	2	3	3	3	
Lettorato di Russo (insegnante madrelingua)	1	1	1	1	1	
Storia e Geografia (moduli CLIL)	3	3	-	-	-	
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	
Diritto ed Economia politica/Filosofia del Diritto	2	2	1	1	1	
Matematica	3	3	2	2	2	
Fisica	-	-	2	2	2	
Scienze	2	2	2	2	2	
Storia dell'arte (moduli CLIL)	-	-	2	2	2	
Scienze Motorie e Sport (moduli CLIL)	2	2	2	2	2	
Informatica	1	1	-	-	-	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	

3.6.3 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Amministrazione, Finanza, Marketing)

Il profilo del diplomato dell'Istituto Tecnico Economico - indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è volto agli scenari e alle dinamiche giuridiche ed economico-finanziarie del proprio territorio, europee ed internazionali. La conoscenza dell'uso delle tecnologie informatiche, delle lingue straniere, della legislazione nazionale e comunitaria e dei meccanismi economici sono il suo bagaglio culturale, le risorse necessarie per la realizzazione di un progetto futuro, che predilige in primis l'assunzione di una irrinunciabile responsabilità allo sviluppo sostenibile.

A partire dall'A.S. 2019-2020 si inserisce nel percorso curricolare una didattica laboratoriale nell'ambito del progetto E-LABS. Il progetto si prefigge di studiare, sperimentando, cosa vuol dire creare e condurre un'impresa. L'Istituto Tecnico Economico prepara non solo ad una gestione contabile delle attività economiche, ma si propone di mostrare nella loro completezza i diversi aspetti gestionali: costituzione; realizzazione; sviluppo; responsabilità sociale; analisi valutativa. Tutto questo creerà le basi per affrontare con determinazione un percorso di studi universitari o per inserirsi nel mondo del lavoro come dipendente, in ruoli progressivamente di responsabilità, o per intraprendere un'attività autonoma.

Molteplici attività vengono organizzate durante il periodo scolastico e, con il supporto dell'Istituto, nei periodi estivi. Sono infatti previste esperienze quali P.C.T.O./Alternanza Scuola Lavoro presso aziende, Istituti di Credito, Studi di consulenza lavoro, enti territoriali pubblici e privati, Atenei e Centri di formazione; visite aziendali presso realtà del territorio per conoscere da vicino l'identità del mondo del lavoro; conferenze dedicate alle classi del triennio sui temi dell'occupazione, della finanza, della legislazione (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.)

Distribuzione oraria settimanale

	1	2	3	4	5	Potenziamento & articolazioni:
Religione cattolica	1	1	1	1	1	
Lingua Lett. Italiana	4	4	4	4	4	
Storia	2	2	2	2	2	
Geografia	3	3	-	-	-	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	ARTICOLAZIONI: Area linguistica 2ª Lingua Straniera: Spagnolo, Tedesco
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	
Matematica	4	4	3	3	3	POTENZIAMENTO: Moduli Specialistici Classi 3°- 4° & 5° - Diritto ed economia - Economia Aziendale
Informatica	2	2	2	2	-	
Diritto ed Economia	2	2	6	5	6	
Scienze integrate	2	2	-	-	-	
Fisica-chimica	2	2	-	-	-	
Economia aziendale	2	2	6	7	8	
Scienze Motorie e Sport	2	2	2	2	2	
totale ore settimanali	32	32	32	32	32	

3.6.4 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Meccanico, Meccatronica)

Il nostro Istituto Tecnico si distingue per la peculiarità di offrire ai ragazzi un indirizzo di studio che si confronta costantemente con realtà tecnologica e mondo del lavoro. In un mondo sempre più senza confini e in evoluzione a forte velocità, priorità del percorso formativo deve essere la acquisizione di strumenti specifici e trasversali alle varie discipline che permettano ai giovanili gestirsi con autonomia e con spirito critico.

L'apertura della scuola al mondo del lavoro è strategica perché sviluppa quello scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese. A questo scopo il Comitato Tecnico Scientifico si occupa di promuovere, coordinare e gestire stage e corsi di Eccellenza (vedi "Ampliamento dell'Offerta Formativa" 5.).

Distribuzione oraria settimanale

	1	2	3	4	5	Potenziamento
Religione cattolica	1	1	1	1	1	
Lingua Lett. Italiana	4	4	6	6	6	
Storia	2	2				
Geografia generale e economica	1	-	-	-	-	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	
Matematica	4	4	4	4	3	
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-	
S.I. Fisica	3	3	-	-	-	
S.I. Chimica	3	3	-	-	-	
Tecnologie Informatiche	2	1	-	-	-	Area tecnologico/meccanica Moduli Specialistici Classe 1° & 2° - Tec. applicate; - Tec. e tecniche di rappresentazione grafica; - Tec. informatiche. Classe 3° - Tecni. meccaniche di processo e di prodotto; - Sistemi e automazioni. Classe 4° & 5° - Disegno, progettazione e organizz. industriale; - Tec. meccaniche di processo e di prodotto.
Tec. e tecniche di rappr. grafica	3	3	-	-	-	
Tecnologie applicate	1	2	-	-	-	
Disegno, progett. e organizz. industriale	-	-	3	4	5	
Tec. meccaniche di processo e prodotto	-	-	5	5	5	
Meccanica, macchine ed energia	-	-	4	4	4	
Sistemi e automazione	-	-	4	3	3	
Sc. motorie e Sport	2	2	2	2	2	
totale ore settimanali	33	32	32	32	32	

4. VALUTAZIONE

La valutazione è il momento in cui si esprime un giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (cioè le conoscenze e le abilità acquisite da parte dell'studente).

La valutazione intesa quale processo formativo in base anche a quanto disposto dal DPR 22 giugno 2009, n.122, art.1 comma 3, in linea con gli obiettivi di un apprendimento permanente **“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.”**

Essa non va considerata quale momento isolato, sia pure nel contesto di una serie di acquisizioni richieste a fini legali, bensì deve essere contestualizzata all'interno di un processo istruito nel rispetto della continuità, della formazione continua, oggetto di un sistematico confronto con le acquisizioni precedenti e con l'obiettivo del raggiungimento dei traguardi assegnati.

In questa logica è opportuno chiarire agli studenti i criteri della valutazione, istruendo un dialogo puntuale, proficuo nel rapporto tra docente e discente. Spesso infatti si instaura nello studente l'idea di essere trattato e valutato in maniera scorretta o differenziata rispetto ai compagni, anche in assenza di motivazioni valide. La conoscenza di parametri che concorrono alla formazione dei giudizi di valutazione è importante anche per sostenere il processo di autovalutazione dello studente.

4.1 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA:

Il Collegio Docenti del 10 settembre 2019, in base al riferimento normativo D.M. n.5 16/01/2009, ha confermato con delibera unanime, i seguenti indicatori per la valutazione della condotta:

"comportamento", atteggiamento/partecipazione", note disciplinari", uso del materiale e delle strutture della scuola", frequenza, assenza e ritardi", rispetto delle consegne";

per il triennio superiore i Coordinatori di classe, secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali, in base alle valutazioni recepite dai tutor esterni, dovranno riportare un ulteriore indicatore in valutazione della condotta in base all'attività svolta dagli studenti in Alternanza Scuola Lavoro.

4.2 VALUTAZIONE PER DISCIPLINE:

In base a quanto previsto dall' art. 4 comma 4 del DPR 275/99, dopo aver stabilito ed approvato in sede di Collegio Docenti il significato delle valutazioni docimologiche delle verifiche, interrogazioni e altro, ogni gruppo di insegnanti riunito per Dipartimento Disciplinare, ha condiviso e verbalizzato i criteri di valutazione con opportune griglie di valutazione.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Il Collegio del 10/09/2019 ha deliberato all'unanimità, l'assegnazione di voti interi, mezzi voti e voti con + e -, affidando poi a ciascun Dipartimento Disciplinare, nel rispetto di quanto deliberato ed approvato in sede Collegiale, il compito di elaborare proprie Griglie di Valutazione, verbalizzate e depositate presso la Segreteria Scolastica.

4.4 VALUTAZIONE FINALE:

La valutazione finale (fine 1° periodo scolastico e fine anno scolastico) deve tenere in debita considerazione, oltre le acquisizioni del sapere affrontato nelle singole discipline scolastiche, il comportamento, la partecipazione e l'impegno. La valutazione finale viene deliberata dal Consiglio di Classe. Il Collegio Docenti del 10 settembre 2019, ha deliberato all'unanimità i criteri per la promozione, la sospensione di giudizio, la non ammissione all'anno successivo.

4.5 VALUTAZIONE DEI P.C.T.O./Alternanza Scuola-Lavoro:

I P.C.T.O. sono oggetto di valutazione da parte del tutor esterno aziendale.

Nell'ambito dei contesti di valutazione quali gli scrutini ed Esame di Stato la scuola si atterrà a quanto indicato dalla normativa, riferimento alle linee guida ministeriali [4.4] (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145). "La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica."

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO/Alternanza Scuola Lavoro verrà acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Tale valutazione deve riflettersi:

- a) nella valutazione degli apprendimenti di una o più discipline deliberate in sede di ogni singolo Consiglio di classe;
- b) nel voto di condotta.

a) La ricaduta della valutazione dei PCTO/alternanza sugli apprendimenti disciplinari può avvenire in sede di scrutinio intermedio, se l'attività si è svolta durante il periodo estivo, e in sede finale. I docenti delle materie interessate dovranno convertire la valutazione del tutor esterno in un voto espresso in decimi, in base alla tabella sotto

riportata, ed inserirlo nel registro elettronico. Il voto relativo ai PCTO avrà, però, un peso inferiore rispetto alle valutazioni didattiche conseguite dai ragazzi con i compiti in classe; pertanto il voto di presentazione di una o più materie è l'espressione di una media ponderata tra i voti scolastici e la valutazione dei PCTO.

VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO	VALUTAZIONE IN DECIMI	PESO VOTO
1	4 - 4,5	20%
2	5 - 6,5	20%
3	7 - 8,5	20%
4	9 - 10	20%

b) Per quanto riguarda il voto di condotta il Collegio docenti, nella seduta in cui delibera i criteri per l'attribuzione di tale valutazione, dovrà prevedere che per gli studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno si tenga conto anche del comportamento dello studente in tale contesto.

.....

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa della Scuola prevede una serie di corsi ed attività specialistiche ed integrative a vari livelli, studiati per ogni singolo indirizzo. La scuola, per lo svolgimento di alcuni moduli/attività inseriti nell'orario curricolare, usufruisce dell'autonomia scolastica prevista dal DPR n. 275/99:

5.1 Moduli Specialistici e attività integrative:

Indirizzo Meccanico	✓ CAD 2D (Autodesk Autocad classi 1 ^a e 2 ^a)
	✓ Programmazione di interfacce di controlli per automatismi elettronici con for arduino-SCRATCH (classi 1 ^a e 2 ^a)
	✓ Analisi chimiche delle leghe metalliche (classe 2 ^a)
	✓ Controllo metrologico digitale (classi 3 ^a)
	✓ Inventor livello base (classi 3 ^a)
	✓ Arduino livello base (classi 3 ^a)
	✓ Inventor livello intermedio (classi 4 ^a)
	✓ Programmazione delle macchine a controllo numerico per mezzo di un simulatore virtuale (classe 5 ^a)
	✓ Arduino livello intermedio (4 ^a)
	✓ Inventor e stampa 3D- rapid prototyping (classe 5 ^a)
	✓ Sistemi di controllo per l'automazione con Arduino (classe 5 ^a)
	✓ Corso di logica (classe quinta)
	✓ Educazione linguistica (tutte le classi)
	✓ Formazione alla Cittadinanza
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2018-2019")
✓ Certificazione in lingua inglese Trinity (vedi "Progetti 2018-2019")	

Indirizzo Economico	✓ Progetto E-Labs (triennio)
	✓ EUCIP CORE (classi 3 ^a e 4 ^a)
	✓ Educazione all'imprenditorialità (classe 5 ^a)
	✓ Business Game
	✓ Concorsi su materie economiche - giuridiche
	✓ Corso di logica (classe quinta)
	✓ Educazione linguistica (biennio)

	✓ Formazione alla Cittadinanza
	✓ Esperienze di studio all'estero (classi 3 ^a e 4 ^a)
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2018-2019")
	✓ Certificazione in lingua spagnolo Dele (vedi "Progetti 2018-2019")
	✓ Certificazione in lingua inglese Trinity (vedi "Progetti 2018-2019")

Licei Scientifico Linguistico	✓ Applicazioni informatiche per la matematica (classi 1 ^a e 2 ^a Liceo Scientifico)
	✓ Metodologia e ottimizzazione del tempo in un test (classi quinte)
	✓ Corso curricolare di biodiritto (classi 3 ^a e 4 ^a Liceo Scientifico)
	✓ Metodologia della ricerca (classi quinte)
	✓ Laboratorio di chimica degli acidi e delle basi (1 ^a Liceo Scientifico)
	✓ Laboratorio di riconoscimento di ioni (2 ^a Liceo Scientifico e 3 ^a Liceo Linguistico)
	✓ Analisi chimica delle acque (3 ^a Liceo Scientifico e versione ridotta per Liceo Linguistico)
	✓ Analisi chimica degli alimenti (4 ^a Liceo Scientifico e versione ridotta per Liceo Linguistico)
	✓ Laboratorio di chimica organica (5 ^a Liceo Scientifico e versione ridotta per Liceo Linguistico)
	✓ Corso di sottotitolatura in lingua russa (3 ^a e 4 ^a Liceo Linguistico)
	✓ Esperienze di studio all'estero (Liceo linguistico)
	✓ Corso di logica (classi quarte)
	✓ Incontri in presenza, conferenze e videoconferenze in lingua straniera (Liceo Linguistico)
	✓ Educazione linguistica (tutte le classi)
	✓ Formazione alla Cittadinanza
	✓ Olimpiade delle scienze. olimpiadi della chimica, Certamen di fisica e di matematica (Liceo Scientifico)
	✓ Certificazioni informatiche (vedi "Progetti 2018-2019")
	✓ Certificazione linguistiche (vedi "Progetti 2018-2019")

5.2 P.C.T.O./Alternanza Scuola-Lavoro:

Il progetto *Alternanza Scuola Lavoro/P.C.T.O.*, secondo la vigente normativa scolastica⁴, è una metodologia basata sullo sviluppo di processi di apprendimento che promuovono la cultura del lavoro e privilegiano la dimensione dell'esperienza, in tal senso essa contribuisce ad orientare il Piano dell'Offerta Formativa perché si stabiliscano e si rafforzino i rapporti tra scuola/lavoro/territorio. ***“I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un “abito mentale”, una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze”.***

I Percorsi forniscono gli elementi per sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*»⁵, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; la didattica può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla.

Nei progetti presentati come PCTO troviamo, tra le indicazioni di attività da realizzare, le seguenti:

- definire il percorso da realizzare in impresa, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- preparare l'attività attraverso quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere, e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di apprendimento;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione di dinamiche organizzative e di rapporti tra soggetti nell'impresa;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- analizzare e restituire i risultati dell'esperienza.

⁴ <http://www.istruzione.it/allegati/2015/Alternanza%20scuola-lavoro.pdf>; articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145/Linee Guida Ministeriali

⁵ <http://www.assirep.it/chi-siamo/glossario> o anche

http://rivista.edaforum.it/numero10/Mono%20Cinque%20Palmi%20articolo_competenze_LLL.pdf

ENTI CONVENZIONATI

- **ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A.**
- **ASCOM SERVIZI S.P.A.**
- **CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO**
- **CASE DI RIPOSO**
 1. Reparti (Lavoro con le educatrici e lavoro di segreteria)
- **COMUNE DI MOGLIANO VENETO**
- **COLORIFICIO SAN MARCO**
- **GENERALI ITALIA S.P.A.**
- **GENERTELLIFE S.P.A.**
- **GRUPPO SAVE - TRIVENETO SICUREZZA S.R.L.**
 1. Aeroporto Marco Polo di Venezia
- **HOTEL PRINCIPE, Jesolo (VE)** - attività di reception
- **HOTEL CAMBRIDGE, Jesolo (VE)** - attività di reception
- **INAIL sede di Venezia Terraferma**
- **IPAB Istituto Costante Gris**
- **Istituto Italiano della Saldatura – Ente Morale**
- **LIONS CLUB DI MOGLIANO VENETO - DISTRETTO 108TA3**
- **MASA S.R.L.**
 1. Hotel Foscarini, Mogliano Veneto
 2. Hotel Villa Stucky, Mogliano Veneto
- **OFFICINE MECCANICHE**
- **OSPEDALE DELL'ANGELO, ULSS 3 SERENISSIMA**
 1. Laboratori
 2. Funzione ospedaliera
 3. Dipartimento di prevenzione (igiene pubblica, medicina legale, educazione alla salute, vaccinazioni screening)
- **OSPEDALE VILLA SALUS**
 1. Laboratori
 2. Reparti
- **OSPEDALE CA' FONCELLO DI TREVISO, ULSS 2 MARCA TREVIGIANA**
 1. Dipartimento di prevenzione (igiene pubblica, medicina legale, educazione alla salute, vaccinazioni screening)
 2. Cooperative sociali e Centri diurni
- **SOGEDIN SPA** società che gestisce:

5.5 EDUCAZIONE DIGITALE/DIDATTICA DIGITALE:

Attraverso l'utilizzo dell'aula iPad, ma anche grazie alla disponibilità dei dispositivi in classe, la scuola garantisce una formazione digitale spendibile in ambito universitario e nel mondo del lavoro, fondamentale in una società in cui vengono richieste competenze trasversali, problem solving e pensiero laterale. Sono stati avviati percorsi personalizzati di didattica digitale per docenti, soprattutto per le seguenti materie: storia dell'arte, geostoria, fisica e scienze, e alcuni percorsi formativi per gli studenti. Un esempio è l'UDA di informatica e italiano dal tema "Presentazioni efficaci".

.....

5.6 PROGETTI A.S. 2019-20:

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetti di Educazione alla salute	Progetto Alcool (classi seconde)
	Progetto Sicurezza (Polizia locale) (classi terze, quarte e quinte)
	Progetto AVIS (classi quarte e quinte)
	Progetto "Martina" (prevenzione oncologica) (classi terze)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

Certificazioni linguistiche ed informatiche	Conseguimento della Patente Europea del PC (NUOVA ECDL) (classi prime e seconde), certificazione DIGITAL MARKETING (*)
	Certificazione EUCIP Core e IT SECURITY SPECIALISED
	Certificazione lingua inglese (Trinity College London) (classi terze, quarte, quinte) (*)
	Certificazione lingua spagnola DELE (Istituto Cervantes) (classi terze, quarte, quinte)
	Certificazione lingua russa (Istituto Puškin Mosca) (classi terze, quarte, quinte)
	Corsi extracurricolari di Canto, Danza, Comunicazione web e Teatro
(*), l'Astori è <i>test center</i> per le certificazioni AICA e TRINITY	

PROGETTO FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva inserito nel suo sistema educativo l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell' "honestas", l'aspetto morale, etico, quindi il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto "**FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA**" è soprattutto un percorso di maturazione.

Gli alunni e gli studenti, attraverso una formazione mirata dovranno sviluppare una coscienza individuale che vada oltre la mera conoscenza normativa, prendendo realmente consapevolezza della propria identità socio politica nei termini di una condivisione, appartenenza, responsabilizzazione e quindi tutela personale e collettiva.

La Cittadinanza intesa quale condivisione sociale, consapevolezza e maturazione di un ruolo per l'utilità del vivere sociale, per l'utilità comune che parta da una utilità individuale ma sia finalizzata ad una utilità comune riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La Cittadinanza ormai digitale prevede dei confini molto più fluidi, dove l'essere cittadino comporta un'adeguata responsabilizzazione e competenza.

A.S. 2019-2020

Il tema del progetto quest'anno è "la Sostenibilità sociale" quale obiettivo comune prioritario per l'affermazione di una condizione di uguaglianza che garantisca condizioni di benessere umano quali la sicurezza, la salute, l'istruzione, la democrazia, la partecipazione e la giustizia. Tale obiettivo deve diventare l'impegno di tutti i soggetti nella propria individualità e nelle forme aggregate di categoria con l'obiettivo di realizzare buone pratiche, favorendo l'adozione di nuove metodologie o percorsi di valorizzazione delle pratiche responsabili già in corso. L'Istituto Astori promuove questo percorso grazie alla collaborazione con istituzioni locali, con alcuni importanti Atenei del territorio tra i quali l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, prevedendo ore di lezione dedicate, incontri a tema, laboratori nel percorso curricolare di tutti gli indirizzi di studio.

PROGETTO EDUCAZIONE LINGUISTICA

Per l'anno scolastico 2019/2020, la Scuola Superiore Astori ha deciso di concentrarsi su **un corso pomeridiano specifico**, che prevede la partecipazione volontaria degli studenti interessati e che, per l'evidente trasversalità dei contenuti, è proposto a tutti gli allievi, indipendentemente dal loro indirizzo di studio.

Il corso, **intitolato *Educazione linguistica***, è dedicato ai ragazzi del biennio e intende mostrare loro come il linguaggio umano si formi mediante i medesimi meccanismi di base, in modo da facilitarli nella riflessione sulla loro lingua prima e nell'apprendimento di lingue straniere. Gli allievi saranno infatti sollecitati a osservare e confrontare il "sistema lingua" italiano, inglese, e spagnolo in **quattro incontri** laboratoriali che dimostreranno loro come l'educazione linguistica sia generale, coinvolga cioè tutte le lingue affrontate durante gli studi (comprese quelle classiche) e **sia di grande aiuto per la comprensione dei testi**.

La Commissione per l'educazione linguistica ha inoltre organizzato **due approfondimenti invitando professionisti del settore**: il laboratorio di scrittura creativa e il progetto storytelling, già avviato nell'anno scolastico 2018-2019.

Progetto
Educazione Linguistica

“EDUCAZIONE LINGUISTICA” - è dedicato ai ragazzi del biennio e intende mostrare loro come il linguaggio umano si formi mediante i medesimi meccanismi di base, in modo da facilitarli nella riflessione sulla loro lingua prima e nell'apprendimento di lingue straniere;

“LABORATORIO SCRITTURA CREATIVA” – dedicato ai ragazzi del biennio e tenuto dallo scrittore Massimo Vitali

“SCRITTURA PROFESSIONALE – questo progetto vede impegnati dei ragazzi del triennio. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia comunicativa usando linguaggi misti; allenare competenze chiave come apprendere ad apprendere, lavorare in gruppo, risolvere problemi.

PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA (attività fisica, salute e prevenzione)

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive.

Per questi motivi la scuola prevede nel corso dell'anno scolastico, le seguenti attività sportive:

1. Pomeriggio sportivo, con cadenza settimanale, aperto a tutti gli studenti e dedicato ai tornei scolastici interni e alla preparazione specifica in vista dei campionati studenteschi delle diverse discipline sportive;
2. Corso di nuoto dedicato alle classi del biennio;
3. Giornata sulla neve con gara di sci;
4. Giornata dello sport, organizzate in collaborazione con le associazioni sportive locali;
5. Corso di difesa personale per le classi del triennio;
6. Partecipazione al torneo di basket Reyer School Cup, organizzato ogni anno dalla società Umana Reyer di Mestre Venezia;
7. Tornei sportivi tra classi: calcetto, pallavolo e basket;
8. Giornate dedicate al rafting e al trekking.

5.7 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO:

STUDIO POMERIDIANO

La Scuola offre un servizio di studio pomeridiano. Ogni insegnante, secondo una programmazione mensile condivisa e pubblicata sul web sito della scuola, offre la sua presenza per sostenere gli studenti durante il percorso didattico, facilitandone il recupero delle lacune e/o favorendo attività di approfondimento e di potenziamento.

RECUPERI/SPORTELLI POMERIDIANI

La scuola superiore ASTORI durante l'anno scolastico offre ai ragazzi una serie di recuperi, sportelli ed approfondimenti durante le ore pomeridiane. Sono ore di lezione messe a disposizione dai docenti di ogni singola disciplina, finalizzate ad attività di recupero per le classi in difficoltà, o di approfondimento per un eventuale ampliamento del programma curricolare. L'orario di queste attività viene pubblicato on-line mensilmente per ogni indirizzo di studio.

RITIRI SPIRITUALI E GIORNATE FORMATIVE

Classi prime: ritiri di Avvento e Quaresima, giornate di accoglienza alla Baita d. Bosco a Fiera di Primiero e Verifica finale a Cavallino; Classi seconde: Ritiri di Avvento e Quaresima, Giornate della Scuola a Jesolo, e verifica finale al Cavallino; classi terze: giornate formative alla Baita Don Bosco, ritiri di Avvento e Quaresima; classi quarte: ritiri di Avvento e Quaresima; Classi quinte ritiri di Avvento e Quaresima.

6. RISORSE E SERVIZI

L'edificio è stato recentemente ristrutturato e messo a norma in molte sue parti. Non sono presenti barriere architettoniche. Le scale interne sono dotate di telecamere a circuito chiuso per controllare l'eventuale presenza di estranei.

Gli ambienti scolastici vengono puliti e riordinati quotidianamente perché siano accoglienti, confortevoli e igienicamente sicuri, ordinati e funzionali. Le strutture interne ed esterne offrono piena garanzia di sicurezza secondo le norme vigenti. Gli impianti antincendio consentono sicurezza e rapida evacuazione in caso di necessità.

Per un elenco dei diversi locali e strutture presenti si veda la "Carta dei Servizi"⁶.

⁶ Reperibile in Segreteria Didattica